



Istituto Autonomo Case Popolari
Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA FINANZIARIA SERVIZIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE
DELIBERAZIONE N. 26 ANNO 2017

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'anno duemiladiciassette, addì 20 del mese Aprile di in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.48/Gab. del 30/03/2017.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, la dr.ssa Nunziata Gabriele Capo Area Finanziaria;

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I Contabilità e Programmazione Risorse dell'Area Finanziaria adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che il rendiconto 2015 è stato approvato con deliberazione commissariale n.92 del 23/9/2017 e con successiva deliberazione commissariale n. 124 del 30.11.2017 è avvenuta la presa d'atto dell'approvazione da parte del dirigente generale del dipartimento infrastrutture e mobilità;

DATO ATTO che con deliberazione commissariale n. 66 del 04 luglio 2016 è stato adottato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018, corredato di tutti i documenti allegati e con la deliberazione commissariale n.88 del 9 settembre 2016 è avvenuta la presa d'atto del provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti con la quale è stata resa esecutiva la deliberazione commissariale n. 66 del 04 luglio 2016;

VISTO l'art. 45 c. 4 del regolamento interno di contabilità armonizzata secondo i principi contabili di cui al d.gs 118/2011 approvato con deliberazione commissariale n. 65 del 4.7.2016 che così recita:” Il rendiconto generale è deliberato e approvato dall'Organo competente, secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente, non oltre il 30 aprile dell'anno successivo cui il bilancio stesso si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 3 c.4 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce: “*Al fine di dare attuazione*

al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate

accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto o dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.;

CONSIDERATO che la disciplina del fondo pluriennale vincolato è stabilita all'art. 3 comm a 5 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed al punto 5.4 dell'allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 11/2011);

TENUTO CONTO che, alla luce della normativa relativa all’armonizzazione contabile, gli enti devono procedere al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall’armonizzazione, i quali prevedono:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;
- che l’accertamento e l’impegno vengano imputati all’esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

DATO ATTO che in seguito all’analisi di tutti gli accertamenti e degli impegni si rende necessario provvedere:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- al mantenimento a residuo se esigibile al 31.12.2016;

DATO ATTO che nota prot. n. 796 del 18.1.2017 sono stati trasmessi gli elenchi dei residui a tutti i responsabili di servizio per l'espletamento dell'attività di riaccertamento dei residui ordinario sulla base dei quali ciascuno ha provveduto ad analizzare gli impegni e gli accertamenti di propria competenza;

RICHIAMATE le seguenti note di trasmissione degli elenchi dei residui attivi e passivi debitamente sottoscritte dai responsabili e adottate dal rispettivo dirigente:

- nota prot. n. 3944 del 7.3.2017 a firma del responsabile Manzo e Martinez;
- nota prot. n. 1221 del 25.01.2017 a firma del responsabile Spanò;
- nota prot. n.6072 del 31.3.2017 e prot. n..6478 del 6.4.2017 a firma del responsabile Avv. Montanti;
- nota prot. n.2431 del 16.2.2017 e prot. n.5342 del 24.3.2017 a firma del responsabile rag. Fanara;
- nota prot. n. 4174 del 9.3.2017 e prot. n.6541 del 7.4.2017 a firma del responsabile Ing. Michele Corso;
- nota prot. n.6695 del 11.4.2017 a firma del responsabile arch. Maltese;
- nota prot. n. 6790 del 12.4.2017 a firma del responsabile signor Giurlanda;
- nota prot. n.5978 del 31.3.2017 a firma del responsabile arch. Lax;
- nota prot. n. 6978 del 13.04.2017 a firma del responsabile signor Garuccio;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n.269 del 18/4/2017 con oggetto "Riallineamento dei residui attivi riguardanti i canoni di locazione ai fini della redazione del rendiconto generale della gestione esercizio 2016.";

CONSIDERATO che ciascun responsabile del procedimento ha dato atto per ogni residuo, secondo adeguata motivazione indicata in allegato

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è al 31.12.2016;

RICHIAMATE la determinazione n. 147 del 18/3/2017 e la determinazione n. 193 del 29/3/2017 di riaccertamento ordinario parziale dei residui attivi e passivi le cui risultanze sono qui riportate;

VISTA la proposta riepilogativa di mantenimento e di cancellazione dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ordinario – allegato A e allegato B da cui risulta che

i residui attivi finali al 31.12.2016 (allegato A) sono pari ad euro 20.357.617,62, che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro -1.011.512,32 di cui euro -22.549,50 per la gestione residui

i residui passivi finali al 31.12.2016 (allegato B) sono pari ad euro 1.757.472,44;

che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro - 1.021.590.79

di cui euro -126.437,72 per la gestione residui

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 946 del 21.12.2016 con oggetto “Variazione di bilancio 2016-2018 adeguamento fondo pluriennale vincolato”;

VISTO l'elenco riepilogativo delle reimputazioni al Fondo Pluriennale Vincolato per euro 451.579,70

come da elenco analitico (Allegato C) suddiviso in

FPV parte corrente per euro 324.094,15

FPV parte capitale per euro 127.246,55

coincidenti con i FPV in entrata del bilancio 2017 (capitolo 260 e capitolo 261);

DATO ATTO che sono stati effettuati reimputazioni di spesa con contestuale reimputazione di entrata in base all'esigibilità dei cronoprogrammi dei lavori, senza pertanto creazione del fpv per euro 512.664,91;

PRESO ATTO che le reimputazioni sopra evidenziate originano variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 nell'esercizio 2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte entrata e corrispondente aumento degli stanziamenti di spesa interessati, nonché aumento delle entrate e relative spese nel caso di contestuali reimputazioni di entrate e spese;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 130 del 23/12/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e la successiva deliberazione n. 13 del 28/02/2017 che dichiara l'esecutività della citata deliberazione n. 130;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO CHE, alla data odierna, non è stato ancora nominato il Collegio dei Revisori da parte degli organi preposti;

DELIBERA

DI APPROVARE quanto esposto in premessa, che si intende qui integralmente riportato;

DI DARE ATTO che per ogni residuo si è provveduto:

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è al 31.12.2016

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi riepilogativi di mantenimento e di cancellazione dei residui attivi (Allegato A) e passivi (allegato B) alla data del 31.12.2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della redazione del rendiconto generale della gestione per l'anno 2016;

DARE ATTO che i i residui attivi finali al 31.12.2016 (allegato A) sono pari ad euro 20.357.617,62, ,
che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro -1.011.512,32

di cui euro -22.549,50 per la gestione residui

i residui passivi finali al 31.12.2016 (allegato B) sono pari ad euro 1.757.472,44;

che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro - 1.021.590,79

di cui euro -126.437,72 per la gestione residui;

DI APPROVARE, l'elenco riepilogativo delle reimputazioni al Fondo Pluriennale per euro 451.579,70

come da elenco analitico (Allegato C) suddiviso in

FPV parte corrente per euro 324.094,15

FPV parte capitale per euro 127.246,55

coincidenti con i FPV in entrata del bilancio 2017 (capitolo 260 e capitolo 261);

DI APPROVARE le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019 come da allegato D;

DI DARE ATTO che l'ente è sprovvisto del Collegio dei Revisori in quanto i componenti non sono stati ancora nominati dagli organi preposti e pertanto non è allegato alla presente deliberazione il parere del Collegio dei Revisori.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere Unicredit con il prospetto per la tesoreria previsto dal d.lgs.118/2011 per le variazioni di bilancio;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità.

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Nunziata GABRIELE

IL CAPO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

F.to D.ssa Maria Angela CORVITTO

IL SEGRETARIO DI SEDUTA

F.to Dott.ssa Nunziata GABRIELE

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to Ignazio GENTILE